

PRESTITO PERSONALE CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Consum.it S.p.A.
Sede Legale e Operativa: Via Vittorio Emanuele, 10 – 50041 – Calenzano (FI)
Tel.: 055886341 - www.consum.it
Iscrizione Registro delle Imprese n° 14359/1998 – R.E.A. n° 109555
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena – Cod. Gruppo 1030.6
Cod. Fisc. e P. IVA 00961380524 – Aderente ASSOFIN

Il presente foglio viene consegnato da:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Piazza Salimbeni 3 - 53100 - Siena
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5274 – Codice Banca 1030.6
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale Euro 4.502.410.157,20 Riserve Euro 12.087.327.795,73

Intermediario (Soggetto che entra in contatto con il Cedente)
Denominazione persona giuridica
Nome e Cognome del soggetto persona fisica che entra in contatto con il Cedente
Indirizzo
Telefono e-mail
Qualifica

CHE COS'E' LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Descrizione sintetica

La cessione del quinto dello stipendio è una forma di finanziamento disciplinata dalla legge. E' un prestito personale destinato esclusivamente a lavoratori dipendenti, che possono ottenerlo cedendo alla società finanziatrice fino a un quinto del proprio stipendio mensile per un periodo massimo di 120 mesi. La restituzione avverrà mediante trattenute mensili sulla busta paga effettuate direttamente dall'Ente od Azienda presso la quale il Cedente lavora. La cessione del quinto è disciplinata dal DPR n.180 del 05/01/50 e relativo regolamento DPR n.895 del 28/07/50.

Ai sensi dell'art.54 del T.U. 180/50, il Finanziamento deve essere garantito da polizza assicurativa a garanzia del rischio vita e del rischio insolvenza derivante dalla perdita del posto di lavoro del Cedente. In particolare, la polizza assicurativa contro il rischio vita, il cui costo è sostenuto dal Cedente, determina, in caso di premorienza dello stesso, la corresponsione a favore della Società Cessionaria di un indennizzo pari al debito residuo del Finanziamento computato, in linea capitale, alla data del decesso. A seguito della ricezione da parte della Società Cessionaria del predetto importo, il Finanziamento si considererà estinto, con esclusione del diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti degli eredi. La polizza assicurativa contro il rischio impiego, il cui costo è sostenuto interamente dalla Società Cessionaria, viene stipulata ad esclusivo beneficio della stessa e, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, non esime lo stesso dall'obbligo di estinguere il Finanziamento e l'Azienda dai propri obblighi in caso di quiescenza o sul trattamento di fine rapporto. Qualora la Compagnia Assicurativa dovesse corrispondere un indennizzo alla Società Cessionaria sarà surrogata nei diritti di tale Società nei confronti del Cedente ed eventualmente dell'Azienda, per tutte le somme che dovesse pagare per effetto della garanzia prestata.

Per i dipendenti pubblici iscritti ad una delle gestioni previdenziali INPDAP, la copertura assicurativa sarà fornita dal Fondo Rischi INPDAP (per ulteriori informazioni in merito si rimanda al sito dell'ente previdenziale).

Rischi

Essendo il prestito a tasso fisso, non sarà possibile beneficiare delle eventuali fluttuazioni al ribasso dei tassi di riferimento del costo del denaro. Si possono manifestare, inoltre, rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cedente, non imposte dalla Società Cessionaria, a fronte di variazioni di costi bancari, postali, assicurativi, etc.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

N.B.: le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del Cedente) e massima (se a carico del Cedente).

QUANTO PUÒ COSTARE LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO**Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)****FINO A EURO 5.000 DI CAPITALE FINANZIATO: 20,56%****OLTRE EURO 5.000 DI CAPITALE FINANZIATO: 16,77%****CONDIZIONI RELATIVE AL PRESTITO PERSONALE**

Tasso Annuo Nominale (T.A.N.) – prezzo del prestito personale- con riferimento all'anno civile (divisore 365)	9,95%
Imposta di bollo	Esente. Il prestito sarà erogato al netto dell'imposta di bollo nella misura di legge
Commissione gestione pratica (**)	1% del montante
Rimborso spese amministrative all'Ente	0,50% del montante in caso di copertura assicurativa fornita dal Fondo Rischi INPDAP
Spese fisse (di notifica e amministrative) (**)	Euro 200,00
Premio copertura assicurativa	11,802% del montante e Euro 50,00 come importo fisso Per i dipendenti pubblici iscritti ad una delle gestioni previdenziali INPDAP, copertura assicurativa fornita dal Fondo Rischi INPDAP
Spese per il rilascio di eventuale informazione precontrattuale	Nessuna
Modalità di pagamento	Trattenuta sullo stipendio
Spese per incasso , unitarie per rata: (*)	
- per importi fino a Euro 10.000,00	Euro 0,70 per Bollettino postale – Euro 0,95 per RID
- per importi superiori a Euro 10.000,00	Euro 1,70 per Bollettino postale – Euro 1,95 per RID
Spese per comunicazioni unitarie per rata: (*)	
- per invio bollettini postali (incluso approntamento)	Euro 0,25
- per invio rendicontazioni periodiche	Euro 0,40 oltre ad imposta di bollo nella misura di legge
Spese per invio eventuale documentazione richiesta dal Cedente	Euro 5,00 cad.
Tasso di interesse per ritardati pagamenti	15,96% su base annua
Compenso per estinzione anticipata del finanziamento	Massimo 1% del capitale residuo
Spese per eventuali solleciti a mezzo posta	Euro 7,75 cad.
Spese per eventuali interventi domiciliari o telefonici	Massimo 15% dell'importo scaduto
Penale di decadenza dal beneficio del termine/costituzione in mora	Euro 258,23
Eventuali spese legali in caso di inadempimento	Tariffe legali vigenti

(*) Le spese indicate, salvo variazioni come previsto dalle Condizioni Generali del contratto, determinano complessivamente un incremento, per ciascuna rata di rimborso, pari ad Euro 1,50 (per importi fino a Euro 10.000,00) e Euro 2,50 (per importi superiori a Euro 10.000,00). Fa eccezione la prima rata di rimborso, che, nel caso di pagamento delle rate a mezzo Bollettino Postale o addebito diretto sul c/c bancario (procedura RID), sarà ulteriormente maggiorata, di un importo pari all'imposta di bollo sul contratto ed alle spese relative all'invio della fattura per gli interessi, se richiesta dal Cedente. In caso di trattenuta su stipendio, il prestito sarà erogato al netto dell'imposta di bollo.

(**) Le spese indicate contribuiscono alla determinazione del capitale lordo mutuato.

In caso di estinzione anticipata della presente cessione, il Cedente avrà diritto alla restituzione di una parte dei costi del Finanziamento soggetti a maturazione nel corso del tempo, in misura corrispondente ad una parte degli interessi scalari, della commissione gestione pratica e dei premi assicurativi. Fanno eccezione le spese fisse di notifica ed amministrative. Tale somma, che sarà detratta dall'importo dovuto dal Cedente per l'estinzione del Finanziamento, sarà determinata in misura decrescente, con riferimento al numero delle rate del piano di ammortamento scadute alla data della predetta estinzione.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (T.E.G.M.)

Il **Tasso Effettivo Globale Medio in vigore (T.E.G.M.)** relativo alle operazioni descritte in questo foglio informativo è indicato nella seguente Tabella contenente i tassi effettivi globali medi delle operazioni di finanziamento, oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e può essere inoltre consultato sul sito internet www.consum.it e presso tutti i soggetti utilizzati dalla Società per la commercializzazione dei propri prodotti.

T.E.G.M.:	
Fino a Euro 5.000,00	13,71%
Oltre Euro 5.000,00	11,18%

SERVIZI ACCESSORI**COPERTURA ASSICURATIVA**

La polizza ha le seguenti caratteristiche:

- copertura rischio: decesso;
- età del Richiedente: compresa tra 18 e 65 anni non compiuti, l'età massima di permanenza in copertura è limitata a 75 anni;
- premio: fino ad un massimo dell'11,802% del montante a cui si somma una quota fissa di Euro 50,00. Il premio è unico e anticipato per tutta la durata del finanziamento e varia in funzione del sesso, dell'età del Cedente e della durata del prestito espressa in mesi.
- massimale assicurato: Euro 60.000,00;
- durata: per l'intero piano di ammortamento della cessione del quinto.

Strumenti di trasparenza in materia assicurativa: per le componenti assicurative illustrate si rinvia ai seguenti strumenti di trasparenza stabiliti dalla specifica normativa di settore:

- fascicolo informativo;
- comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui sono tenuti gli intermediari assicurativi;
- dichiarazioni da cui risultino i dati essenziali degli intermediari e delle loro attività;

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI**Estinzione anticipata**

In caso di estinzione anticipata del presente Finanziamento, il Cedente avrà diritto alla restituzione di una parte dei costi del Finanziamento soggetti a maturazione nel corso del tempo, in misura corrispondente ad una parte degli interessi scalari, della commissione gestione pratica e dei premi assicurativi a carico del Cedente. Fanno eccezione le spese fisse (di notifica ed amministrative). Tale somma, che sarà detratta dall'importo dovuto dal Cedente per l'estinzione del Finanziamento, sarà determinata in misura decrescente, con riferimento al numero delle rate del piano di ammortamento scadute alla data della predetta estinzione. Fermo restando quanto sopra, in caso di estinzione anticipata del Finanziamento, il Cedente sarà tenuto a rimborsare alla Società Cessionaria una somma pari all'1% del capitale residuo, a titolo di spese di estinzione.

Portabilità del prestito

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cedente Cedente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Consum.it provvede alla chiusura del rapporto entro dieci giorni dalla ricezione dell'intero importo dovuto inviando apposita comunicazione di quietanza al Cedente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, ai seguenti indirizzi: Consum.it S.p.A. Ufficio Reclami c/o Ufficio Legale e Compliance Via Vittorio Emanuele, 10 50041 Calenzano (FI) - reclami@consum.it – Casella Postale n. 62 presso Ufficio Postale di Calenzano (FI). L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se il Cedente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

LEGENDA

CAPITALE RESIDUO	Ammontare del prestito (in linea capitale non comprensivo degli interessi) che il Cedente deve ancora versare alla Società Cessionaria.
DURATA DEL FINANZIAMENTO	Intervallo temporale concordato dalla Società Cessionaria e dal Cedente entro cui questo ultimo dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi maturati.
EROGAZIONE	Atto attraverso cui la Società Cessionaria mette a disposizione dell'istituzionario l'importo concesso in prestito.
ESTINZIONE ANTICIPATA	Facoltà da parte del Cedente di estinguere anticipatamente il debito, rispetto al termine contrattuale concordato, eventualmente dietro pagamento di un onere aggiuntivo.
INTERESSI DI MORA	Penale, espressa in termini percentuali e stabilita in fase contrattuale, corrisposta dal debitore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso.
T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale)	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, etc. Il T.A.E.G. non comprende l'imposta di bollo o imposta sostitutiva nella misura prevista dalla legge, né il premio delle eventuali assicurazioni facoltative richieste dal Cedente né, in genere, le spese di incasso delle rate.
T.A.N. (Tasso Annuo Nominale)	E' il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Consum.it all'importo lordo del finanziamento. Nel computo del T.A.N. non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte. Corrisponde al prezzo che il Cedente paga a Consum.it per la fruizione del prestito nell'intervallo di tempo di un anno.
T.E.G.M. (Tasso Effettivo Globale Medio)	E' l'indice di riferimento usato per stabilire se il tasso d'interesse applicato è più alto rispetto al tasso soglia legalmente fissato dal Governo. Il Ministero del Tesoro, in base alla Legge n. 108/1996 in materia di usura, è chiamato a rilevare, ogni tre mesi, il tasso effettivo globale medio degli interessi praticati dalle banche e dalle Società finanziarie nel corso del trimestre precedente, per operazioni della stessa natura. Detto tasso, aumentato della metà, costituisce il limite oltre il quale gli interessi sono usurari. La rilevazione dei tassi medi viene pubblicata, ogni tre mesi, nella Gazzetta Ufficiale con decreto del ministro del Tesoro ed è esposta presso ogni sede o dipendenza aperta al pubblico degli intermediari bancari e finanziari.